

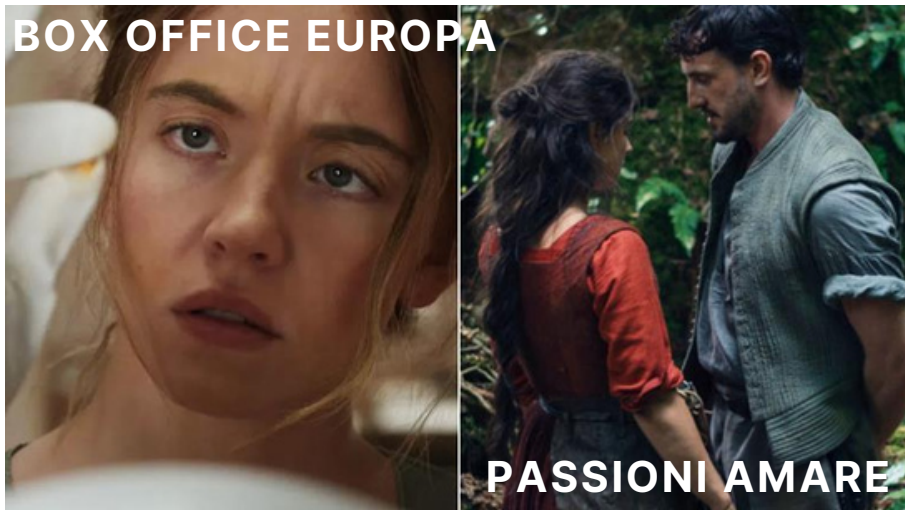
CINENOTES

APPUNTI E SPUNTI SUL MERCATO DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO

NUMERO 3412 (3725)

15 gennaio 2026

BOX OFFICE EUROPA



PASSIONI AMARE

Nei **Top 5 mercati europei** **Avatar: Fuoco e cenere** (Disney) resiste con 16,19 milioni di euro (di cui 5,16 in Germania, 2,16 in Spagna) e un totale di 206,33 M€ (62,93 Germania, 26,75 Spagna). Secondo **Una di famiglia**, 10,69 M€ (1,79 in Spagna) e sinora 48,69 M€; terzo **Zootropolis 2**, 5,93 M€ (1,47 in Germania) e in totale 160,81 M€; quarto **Buen camino** coi 5,62 M€ italiani, quinto **Hamnet** coi 3,81 M€ britannici; sesto **Spongebob: Un'avventura da pirati**, 2,39 M€ e ad oggi 21,73 M€; settimo **Marty Supreme**, 2,35 M€ e totale *made in UK* 10,82. (UNIC/ComScore)

In **Francia** **Avatar: Fuoco e cenere** (Disney) aggiunge 625mila spettatori per complessivi 7,28 milioni; secondo **Una di famiglia** (Metropolitan), 557mila presenze e ad oggi 2,78 milioni; terzo **Zootropolis 2** (Disney), 287mila presenze e in totale 7,67milioni; quarto il documentario **Le chant des forêts** (Haut et Court), 128mila presenze e sinora 747mila, poi due debutti: quinto **Father mother sister brother** (Les Films du Losange), 118mila presenze in 310 copie; sesta la commedia **Ma frère** (Studiocanal), 67mila presenze in 229 copie. **Chasse gardée 2** (UGC), settimo con 61mila presenze, supera il milione complessivo; **Sound of falling** (Diaphana) debutta 12° con 21mila presenze in 111 copie. (JP BoxOffice)

Nel **Regno Unito-Irlanda** **Una di famiglia** (Lionsgate) si prende la vetta: al terzo weekend 3,5 milioni di sterline e totali 17,9 M£; secondo al debutto **Hamnet** (Universal), 3,2 M£ in 705 cinema; terzo **Avatar: Fuoco e cenere**, 2,6 M£ e sinora 35,7 M£; quarto **Marty Supreme** (EFD), 2 M£ e in totale 9,4 M£; quinto **Zootropolis 2**, 1,2 M£ per totali 29,3 M£. Sesto **Spongebob: Un'avventura da pirati**, 618mila sterline e complessivi 6,9 M£, poi **Anaconda**, 525 mila sterline e ad oggi 4,8 M£. (ScreenDaily)

In questo numero:

- BOX OFFICE EUROPA: I Top 5 mercati europei (pag. 1)
- Legge cinema: ANEC in audizione
- Berlinale: i primi titoli (Pag. 2)
- La battaglia per WBD
- Gower Street: 2026 da record (Pag. 3)
- Cloudflare sfida AGCOM
- In memoria di Debolini
- I Goya e la buona annata spagnola (Pag. 4)

CineNotes – Appunti e spunti sul mercato del cinema e dell'audiovisivo

Periodico in edizione telematica e su carta stampato in proprio



Editore: ANEC, Via di Villa Patrizi 10
00161 Roma, tel. +39 06 995852
www.anec.it

Direttore responsabile: Mario Mazzetti
Registrazione: Tribunale di Roma n. 510 e n. 511 del 19.11.2001.

Per essere inseriti o cancellati dalla lista dei destinatari scrivere a: cinenotes@anec.it

Le notizie possono essere liberamente riprodotte citando la fonte e citando, quando evidenziata, la fonte originaria. Le foto sono state in larga parte prese da Internet e quindi valutate di pubblico dominio. Per chiedere la rimozione di foto o contenuti scrivere alla redazione. La Direzione si riserva l'accettazione e la collocazione delle inserzioni pubblicitarie.

LEGGE CINEMA: ANEC IN AUDIZIONE



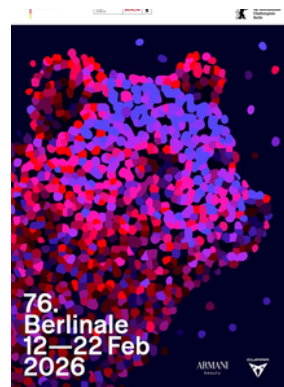
“Lo stato dell’esercizio cinematografico vede una forte stabilità di cui siamo soddisfatti, nonostante la scarsità di prodotto internazionale e la concorrenza dello streaming, grazie anche al ruolo determinante del sostegno pubblico”. Così il Presidente ANEC Mario Lorini, audito martedì 13 dalla Commissione Cultura della Camera nell’ambito dell’esame delle proposte di legge a firma di Schlein, Mollicone e Amato.

L’ANEC ha espresso **valutazione positiva sulla proposta** a prima firma dell’On. **Mollicone**, in particolare l’**introduzione di contributi diretti** a favore delle sale in **sostituzione del credito d’imposta**, “volti a sostenere le attività di ammodernamento e di sviluppo delle sale, nonché al ripristino di quelle inattive”, ha sottolineato Lorini. “Sarebbe auspicabile avere **chiarezza sui tempi e sulle modalità operative** già in fase di definizione della Legge delega”. Valutazione positiva anche per l’**istituzione del Forum del cinema e dell’audiovisivo**, il **rafforzamento degli uffici della DG Cinema e Audiovisivo**, l’**accesso al credito agevolato** anche mediante **convenzioni con il sistema bancario**, compreso l’Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, e l’ipotesi di istituire una **banca dati unica audiovisiva degli artisti interpreti o esecutori**.

L’ANEC ha evidenziato l’**assenza di riferimenti alla dimensione aziendale** e a meccanismi premiali in grado di **valorizzare le PMI del settore**, nonché **la mancanza di una definizione delle diverse tipologie di sale, come quelle d’essai e della comunità**. Quanto all’ipotesi di una **nuova Agenzia**, oggetto dei PDL Schlein e Amato, pur comprendendo le ragioni, l’Associazione ha sollevato **alcune perplessità** riguardo a un passaggio così strutturale mentre il Ministero sta gestendo i **ritardi** nelle assegnazioni dei sostegni: “Appare **prioritario concentrare l’attenzione sul pieno funzionamento degli strumenti esistenti** e sul **rafforzamento delle misure a sostegno dell’esercizio**. I **ritardi accumulati** in merito alle modalità di assegnazione del **tax credit relativo agli investimenti e al funzionamento per l’anno 2024** rallentano le attività di **programmazione degli esercenti e non consentono il corretto sviluppo delle attività di filiera**”. Lorini ha infine ribadito la **centralità delle finestre di programmazione**: “**fondamentale la window esclusiva di 105 giorni per i film nazionali**. Il cinema italiano esprime una **quota di mercato significativa**, quasi il 33%: un risultato **attribuibile anche al periodo di esclusiva in sala prima dell’arrivo sulle piattaforme**”.

BERLINALE, I PRIMI TITOLI

Prime anticipazioni sul programma della **Berlinale 2026, dal 12 al 22 febbraio**. In attesa del concorso, al Berlinale Special tra gli altri le prime mondiali di ***The blood countess*** di Ulrike Ottinger con Isabelle Huppert; ***Good luck, have fun, don’t die*** di Gore Verbinski con Sam Rockwell e Juno Temple; ***Heysel 85*** di Teodora Ana Mihai, ***The only living pickpocket in New York*** di Noah Segan con John Turturro e Steve Buscemi; ***The weight*** di Padraic McKinley con Ethan Hawke e Russell Crowe. Nel Panorama, Song Sangsoo con ***The day she returns***; ***Narciso*** del paraguayano Marcelo Martinessi, ***Only rebels win*** di Danielle Arbid con Hiam Abbass. Dall’Italia per ora due corti: in Generation ***Mambo kids*** di Emanuele Tresca, al Forum ***L’uomo più bello del mondo*** di Paolo Baiguera.



LA BATTAGLIA PER LA WARNER

Netflix starebbe valutando di **cambiare le modalità dell'offerta per lo streaming e gli studi Warner Bros.: tutta in contanti**, un bel cambiamento rispetto all'offerta iniziale in contanti e azioni, a 27,75 \$ per azione WBD, concordata dai CdA e soggetta all'approvazione degli azionisti e delle autorità di regolamentazione.

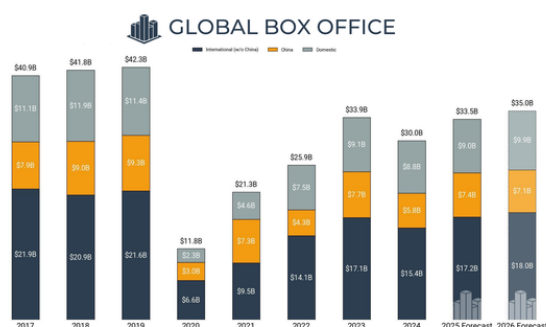


La mossa arriva il giorno dopo che **Paramount ha intentato una causa** presso la Corte del Delaware **contro WBD per ottenere maggiori informazioni** sull'offerta di Netflix. Anche l'AD Paramount, **David Ellison**, si sta preparando a una guerra per procura per **convincere gli azionisti a eleggere nuovi amministratori** nel CdA WBD, così da approvare la sua offerta ostile di 30 \$ ad azione per l'intero gruppo. La **scadenza** per l'offerta agli azionisti WBD è il **21 gennaio**.

Intanto, domenica scorsa Donald Trump ha ritwittato un **commento fortemente critico** di *One America News* a firma **John M. Pierce**, avvocato MAGA, dal titolo **"Fermiamo l'acquisizione culturale di Netflix"**: vi si afferma che "il Dipartimento di Giustizia e la Federal Trade Commission dovrebbero trattare la fusione come una **priorità antitrust**, non solo per le implicazioni di mercato ma anche per la libertà di espressione e il pluralismo culturale americano. **Netflix dovrebbe competere, non conquistare**; nessuna azienda può dominare l'immaginario nazionale attraverso il puro potere di mercato e l'attivismo ideologico", di fatto schierandosi con Paramount.

Cinema United (ex-Nato) ha dichiarato **al Congresso USA** le proprie **preoccupazioni: la perdita di un grande studio** si tradurrà in un **minor numero di film, perdita di posti di lavoro e chiusura di sale**. In una lettera alla Sottocommissione Giustizia della Camera, **l'associazione degli esercenti** ha sottolineato la **minaccia per la propria attività**, considerato lo **scetticismo del servizio di streaming nei confronti del settore cinematografico**.

GOWER STREET: 2026 DA RECORD



Gower Street Analytics stima che **nel 2026 il botteghino mondiale raggiungerà i 35 miliardi di dollari**. Ciò segnerebbe il **secondo anno consecutivo di crescita globale, +5%** rispetto alle attuali stime per il 2025, e **l'anno con gli incassi più alti dal 2019**, che raggiunse 42,3 mld \$, superando i 33,9 miliardi del 2023, secondo l'analista capo **Thomas Beranek**.

Agli attuali tassi di cambio, la stima per il 2026 sarebbe inferiore del 12% rispetto alla media 2017-2019. Il risultato definitivo del 2025 dovrebbe mantenersi entro il 2% di oscillazione rispetto alla previsione di 33 mld \$ di 12 mesi fa. In sintesi, queste le stime 2026: **mercato nordamericano +11%** a circa 9,9 miliardi; **mercato internazionale (esclusa Cina) +5%** a circa 18 miliardi; **EMEA +7%** a 10 miliardi; **Asia Pacifico (esclusa Cina) stabile** a 5,3 miliardi; **America Latina +9%** a 2,65 miliardi; **Cina** a 7,1 miliardi di dollari.

CLOUDFLARE SFIDA AGCOM

L'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni ha imposto la **sanzione record di 14,2 M€ a Cloudflare** per il **mancato blocco delle attività illecite**. Cloudflare ha sostenuto che filtrare il resolver DNS globale avrebbe compromesso le sue prestazioni complessive. Il **Piracy Shield**, che può **bloccare domini e indirizzi IP entro 30 minuti**, ha prodotto qualche caso di *overblocking* che avrebbe coinvolto la società americana di infrastrutture: oltre a protestare pubblicamente, Cloudflare ha **rifiutato di filtrare i siti pirata**, da cui la sanzione per inottemperanza all'ordinanza 49/25/CONS del febbraio 2025. La sanzione rappresenta **l'1% del fatturato globale dell'azienda**, laddove la legge consente un massimo del 2%. **L'azienda ha annunciato che farà ricorso e minacciato un parziale abbandono del nostro territorio**. L'AGCOM, dall'avvio del Piracy Shield nel febbraio 2024, ha bloccato 65mila nomi di dominio e 14mila indirizzi IP.



IN MEMORIA DI DEBOLINI

Cordoglio per la **scomparsa di Francesco Debolini**, storico esercente di **Siena**, è stato espresso dai Presidenti ANEC, **Mario Lorini**, e ANEC Toscana, **Fabrizio Larini**.

“Siamo molto dispiaciuti per la perdita di uno **storico collega e uomo di cinema**. Il primo pensiero va alla famiglia, alla consorte Ellen e ai figli Marco e Francesca”.

Debolini aveva proseguito l'attività di famiglia e portato avanti tante battaglie **a difesa delle sale**, con passione e convinzione. Da un po' di anni aveva affidato la gestione dei

cinema - **Metropolitan, Odeon e Alessandro VII** - ai figli.

CineNotes si affianca nell'esprimere le più sentite condoglianze alla famiglia.

I GOYA E LA BUONA ANNATA SPAGNOLA

Los domingos di **Alauda Ruiz de Azúa** ha ottenuto **13 nomination ai premi Goya** del cinema spagnolo, seguito da **Sirât** di **Oliver Laxe** con 11. Il primo, miglior film a San Sebastian, ha incassato in Spagna 4 M€; **Sirât**, che corre a 5 Premi EFA, quasi 3 M€. Candidati a miglior film anche **La cena** di **Manuel Lopez Pereira** (8 candidature totali), **Maspalomas** di **Aitor Arregi e José Mari Goenaga** (9), **Sorda** di **Eva Libertad** (7).

Tra i registi, **Carla Simon** per **Romeria** (6 candidature totali) e **Albert Serra** per il documentario **Pomeriggi di solitudine** sostituiscono Pereira e Libertad, che è candidata tra gli esordienti. I vincitori della 40^a edizione saranno annunciati a Barcellona il **28 febbraio**.

